



messaggio

MESSAGGIO FINALE DEL V° CONGRESSO INTERNAZIONALE FAMIGLIA LAICALE CANOSSIANA

“VI RACCOMANDO I MIEI AMATI POVERI”

* **Esprimiamo con San Paolo il nostro ringraziamento**

“Benedetto Iddio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale, celeste, in Cristo, in quanto ci ha eletti in Lui, prima della fondazione del mondo, a esser santi e irreprensibili al suo cospetto, **nella carità** avendoci predestinati a esser figli suoi adottivi per mezzo di Gesù Cristo, secondo la benignità del suo volere” Ef 1, 3-5.

* **Accogliamo l’invito e l’esempio di Gesù**

“Allora chiamò i dodici e cominciò a mandarli a due a due” Mc 6,7.

“In verità vi dico, che tutte le volte che avete fatto qualche cosa a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatta a me” Mt 25, 31-40.

“Un samaritano, che era in viaggio passandogli accanto lo vide e ne ebbe compassione ... Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: ‘Abbi cura di lui ...’” Lc 10, 29-37.

* **Condividiamo insieme la Carta di Comunione**

“Attenti ai problemi del nostro tempo, cerchiamo nuovi modi per portare il messaggio d’amore di Cristo nella realtà circostante, impegnandoci nel servizio al prossimo secondo le varie circostanze della vita, mettendo a disposizione i doni ricevuti secondo le possibilità di ciascuno” Carta di Comunione n.5.

* **Manifestiamo lo stile di carità del Laico Canossiano**

1. **UNIVERSALITÀ**

Aspira ad avere un cuore grande per accogliere tutti, per essere persona di carità sempre, soprattutto nei tempi e nei luoghi dove è maggiore il bisogno.

2. **SPERANZA**

“Quanto piaccia al Signore che lo si serva sperando contro ogni speranza” (Memorie IV,5). Il Laico Canossiano è persona di speranza, capace di difendere e diffondere un atteggiamento di fiducia verso la vita e il futuro.

3. **SEMPLICITÀ, DEVOZIONE E RISPETTO**

Semplicità significa esserci, perché si riconosce la preziosità di ogni vita, oltre ogni suo possibile ruolo e al di là di ogni sua azione.

200



Devozione richiama i termini di accoglienza, di cura e di custodia e definisce i legami di fraternità e di solidarietà.

Rispetto sembra una piccola cosa di fronte ai grandi temi dell'etica cristiana ma è la base dei nostri rapporti, perché riconosciamo la dignità di ogni persona, soprattutto nelle relazioni "di aiuto", nelle quali alcuni soggetti sono più deboli.

4. ATTENZIONE

Il Laico Canossiano si impegna a vivere "l'ascesi di conoscenza", cioè cercare di capire le cause delle povertà, è attento ai segni dei tempi, è capace di discernimento per una carità incarnata: "INSPICE ET FAC". Non deve essere conflittuale ma critico.

5. SOBRIETÀ

Vive sobriamente, evitando il superfluo e mirando all'essenzialità.

6. GRATUITÀ

Coglie una nuova sfida: guardando al Crocifisso che non esprime che totale gratuità, vive la dimensione del dono soprattutto nelle relazioni personali e sociali.

7. FEDE E VITA

Sceglie la solidarietà come criterio di fede che "prova la sincerità dell'amore con la premura verso gli altri" 2 Cor 8,8.

201



*** Continuiamo il cammino con Maddalena:**

"La carità è un fuoco che sempre più si dilata e tutto cerca di abbracciare".

"Nella casa di Dio ogni ministero e ogni impegno sono sempre grandi".

"Se i membri della Famiglia Canossiana avranno fra loro la carità scambievole, il Signore sta in mezzo a loro, abiterà tra loro con la sua grazia e farà loro riportare abbondantissimi frutti nella missione".

*Cogliamo nuovamente l'invito di Maddalena:
amare i nostri amati poveri con cuore grande,
ad imitazione di quel gran cuore, Maria,
che sul calvario offrì la vita del suo
Figlio unigenito.*



La Parola di Dio

Dolce è lodare il nostro Dio, bello è cantare la sua lode!

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

Rianima il cuore spezzato e cura le loro ferite.

Ha fissato il numero delle stelle e chiama ognuna per nome.

Grande e potente è il nostro Dio, senza misura è la sua sapienza.

Il Signore solleva gli umili, piega fino a terra i malvagi.

Cantate al Signore inni di lode! Suonate la cetra al nostro Dio!

Egli copre il cielo di nubi, prepara la pioggia per la terra,
fa crescere l'erba sui monti.

Dà il cibo a tutti gli animali, ai piccoli del corvo che gridano di fame.

Non apprezza lo slancio dei cavalli, non ammira l'agilità dell'uomo.

Il Signore ama chi lo riconosce e spera nel suo amore fedele.

Acclama il Signore, Gerusalemme! Città di Sion, esalta il tuo Dio!

Egli ha rinforzato le tue porte, entro le mura benedice i tuoi figli.

Ti circonda con frontiere di pace, ti sazia con fior di frumento.

Manda la sua parola sulla terra e rapida giunge a compimento.

Fa fioccare la neve come lana, come cenere sparge la brina.

Raggela le acque in cristalli di ghiaccio: chi può resistere a quel freddo?

Manda ancora la parola: ecco il disgelo.

Fa soffiare il suo vento: scorrono le acque.

Al popolo d'Israele annunzia la sua parola,

i suoi decreti e le sue leggi ai figli di Giacobbe.

Così non ha trattato gli altri popoli,

nessuno ha conosciuto i suoi comandamenti.

Alleluia, Gloria al Signore!

Salmo 147

202





Cronaca

Il cammino di ogni giorno

گ

31 Luglio 2011

Oggi, XVII domenica del Tempo Ordinario, presso la **Casa di S. Fidenzio, Verona**, si respira aria di festa: arrivi, abbracci, saluti e ricordi ... Si gode la gioia del ritrovarsi tra amici conosciuti e sconosciuti ... Si legge sui volti di tutti il desiderio di vivere un'esperienza forte, significativa, che dia nuovo slancio alla vita personale e all'intera Famiglia Canossiana, rappresentata dai Padri Canossiani, Madri Canossiane, Fratelli e Sorelle Laici Canossiani, Missionarie Secolari di Maddalena di Canossa e l'Associazione Laici Canossiani, provenienti da tutte le Province Canossiane, presenti nei cinque continenti.

Dopo l'accoglienza e la sistemazione, i 93 Delegati, alle ore 16.00 si radunano nella grande e bella Cappella della Casa per dare inizio ufficiale all'incontro.

Il Congresso Internazionale si apre con una significativa para-liturgia, animata dai Delegati dell'Europa.

Accanto all'altare vengono collocati: una grande Croce, l'immagine di S. Maddalena e un mondo gigante con la scritta: **"Vi raccomando i miei amati poveri"**.

Nel corso della preghiera, scandita nelle due lingue, italiano e inglese, vengono evidenziati due segni significativi che vedono protagonisti tutti i partecipanti:

پس sul **mondo** vengono collocate le immagini simboliche di ogni luogo di provenienza dei Delegati Laici, immagini che raffigurano il servizio che viene vissuto nella Chiesa, in particolare a favore dei poveri dai numerosi gruppi di Laici Canossiani di ogni nazione.

پس Il brano evangelico di Matteo 26,3-13, che presenta la **gratuità del dono** di Maria Maddalena nei confronti di Gesù, la donna che **"spreca" il profumo** prezioso per onorare il Signore, coinvolge i Delegati non solo nella meditazione dell'incontro di Gesù con la donna, ma nel ricevere un piccolo vaso contenente il profumo ad indicare la gratuità del dono della vita di ciascuno verso coloro che sono "più poveri". Gesù, infatti, dice: **"Avete sempre i poveri con voi ..."**.

Il clima di introduzione al Congresso Internazionale si fa sempre più vivace e partecipato, grazie ai messaggi di saluto e benvenuto di:

- Madre Generale delle Figlie della Carità, Canossiane, M. Margaret Peter
- Padre Generale dei Figli della Carità, Canossiani, Padre Antonio Papa
- Adele Cremonesi, Presidente-Coordinatrice Internazionale ALC

204





پیش

M. Margaret sottolinea la preziosità del dono di S. Maddalena, concessa dallo Spirito Santo alla Chiesa e al mondo intero. “È appunto partendo dagli “ultimi” del rione di S. Zeno, dai poveri del suo tempo che Maddalena muove i primi passi, cercando la sua strada per condividere con tutti **l’amore misericordioso e compassionevole** di Dio Padre, promuovendo la dignità di ciascuno, soprattutto di chi è più povero, piccolo, solo, ultimo ...”. Lo stesso appello forte, scaturito dal cuore di Maddalena, è rivolto anche a ciascuno dei presenti, chiamato a vivere il **Carisma del Più Grande Amore**.

پیش

Padre Antonio condivide l’importanza di percorrere insieme una strada, quella più fruttuosa per costruire la comunione all’interno della nostra grande Famiglia Canossiana. L’espressione di Maddalena: “Vi raccomando i miei amati poveri” ci richiama a riscoprire sempre più, nella fede, il volto di Dio Padre nelle sembianze del Figlio Crocifisso, per scoprire nel “fallimento della croce” tutta l’arditezza, la profondità e l’estensione dell’amore di Dio. Accanto al Cristo Crocifisso, non si possono non incontrare i poveri, tutti i poveri del mondo, perché Egli si è fatto piccolo, prossimo, servo, buon samaritano, amico dei piccoli e dei poveri per indicarci la strada della salvezza.

پیش

Adele Cremonesi ripercorre a grandi linee il cammino condotto dalla Commissione Internazionale della Famiglia Laicale Canossiana. Mette in luce il valore da ricercare sempre insieme: “**l’unità dello Spirito**”, che conduce “ad un impegno generale, al bene particolare e al bene comune”. Si sofferma sul lavoro da svolgere nella presente settimana, assicurando che la ricchezza dei contenuti e delle condivisioni susciterà una rinnovata speranza e ancor più slancio per servire gli “**amati poveri**” di Maddalena e di noi oggi. Il Signore è con noi: non siamo mai soli in questo cammino ...

205



پیش

Alle ore 18 segue la Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Padre Generale. Viene intronizzato solennemente il Libro della Parola. Anche il segno del pane condiviso, presentato all’offertorio da 5 rappresentanti dei 5 continenti della terra, diviene espressione di quella comunione che è al tempo stesso traguardo da raggiungere, anche strada da percorrere e passione da vivere giorno dopo giorno in ogni situazione della vita e in ogni ambiente culturale.

Ai Delegati viene consegnata una **cartella per raccogliere** ogni giorno il materiale del Congresso Internazionale.

پس Ogni mattina, per l'intera durata del Congresso e Convegno, un momento significativo di preghiera segna l'inizio di ogni giornata. La proposta della **Lectio Divina** su passi del Vangelo particolarmente incisivi, uniti a proposte di domande, di **altri testi biblici e di scritti della Santa Madre Fondatrice**, offrono ad ogni partecipante l'opportunità di riflettere, pregare e condividere con altri ciò che lo Spirito Santo suscita in cuore. L'itinerario di ogni giorno è segnalato nel fascicolo consegnato a ciascuno secondo **la propria lingua di origine**.

گ 1 Agosto 2011

پس Dopo il momento di preghiera in cappella e dopo la colazione, la giornata prende il via con il programma: **“Occhi sul mondo”**, proiezione di DVD, preparati dai diversi Delegati. Inizia la serie della proiezione: la presentazione del Brasile, Repubblica Democratica del Congo e Argentina-Paraguay. Il tema di ogni video sviluppa le povertà del proprio Paese e la condivisione del servizio ai poveri che i Laici Canossiani esprimono.



پس Alle suddette proiezioni segue la prima relazione dal titolo **“Cambiare il mondo a partire dai poveri”**. Viene introdotto all'Assemblea il **Sig. Riccardo Mauri, membro della Comunità di S. Egidio di Milano**.

Il relatore inizia il suo intervento mettendo in luce che non presenterà una relazione fatta di numeri e statistiche, ma è suo intento evidenziare in particolare i principi che muovono i diversi interventi da offrire ai poveri. Sottolinea in particolare:

- . l'importanza di essere **“amici dei poveri”**
- . il significato e come **“stare accanto a chi è povero”**
- . perché **“difendere i poveri e dedicare loro la nostra vita”**
- . perché **“ritrovare la bellezza e le ragioni umane dell'amicizia per poterli rimettere al centro della società ...”**.

Conclude la relazione sottolineando che **“i poveri non possono essere periferici nella vita cristiana”** e tanto meno – aggiungiamo noi – nella vita Canossiana. Si tratta, in concreto, di **“cambiare il mondo partendo dai poveri”**.

Alla relazione seguono interventi di chiarificazione e di condivisione di esperienze.





پیش

La Celebrazione Eucaristica del giorno è presieduta da **P. Adolfo Antonelli** e con lui concelebrano i Padri Canossiani presenti.

پیش

Il lavoro riprende nel pomeriggio con la proiezione del **video dell'Italia**, ideato dai 5 Territori della Provincia "S. Maddalena di Canossa".

پیش

Segue la relazione di **Cristina Simonelli, Docente di Teologia e impegnata nel mondo dei poveri**. Sviluppa la relazione dal

titolo: **"Vi raccomando i miei amati poveri ... con semplicità, con devozione, con rispetto"**. Si tratta di una relazione molto ricca, che evidenzia in particolare atteggiamenti specifici adottati da Maddalena stessa: si tratta di **avvicinare il povero "con semplicità, devozione e rispetto"**, quasi a far ricordare quello spazio di "storia sacra" che è la vita e la persona di ogni individuo.

La relatrice mette in luce il mistero della presenza di Cristo nella vita e nella storia di ogni povero. Ogni povero va accostato con **giustizia, custodia, gratuità, rispetto**. Infatti la **"cura e la custodia"** sottolineano in particolare l'aspetto pratico dell'incontro con ogni povero.

I Delegati hanno veramente gustato questa parola di "incontro - comunione" con il povero, riscoprendo più in profondità l'appello di Maddalena e il suo sogno, quello della "promozione integrale di ogni persona", perché tutti possano incontrare e conoscere Gesù.

پیش

Dopo alcuni interventi di ringraziamento e di ripresa di alcuni aspetti della relazione, che maggiormente hanno focalizzato l'attenzione, e dopo un giusto tempo di intervallo, i partecipanti si ritrovano per il lavoro di gruppo, suddivisi per lingua, secondo il programma stabilito antecedentemente dalla Commissione Internazionale.

Sono 7 i gruppi, che lavorano su argomenti già affrontati in preparazione al Congresso. Le tematiche, oggetto di riflessione e condivisione di ogni gruppo, sono:

1. **famiglia:** fragilità e povertà nella famiglia, accoglienza dei nascituri e dei bambini, cura dei malati, soccorso al povero, ospitalità dell'abbandonato, assistenza all'inguaribile, protezione dell'anziano ... gruppo italiano 2
2. **educazione: infanzia e giovani** ... gruppo spagnolo
3. **visita agli ospedali e agli infermi e volontariato:** malati – solitudine – anziani - badanti ... gruppo inglese 1
4. **evangelizzazione e presenza nella chiesa locale** ... gruppo portoghese
5. **immigrazione e integrazione** ... gruppo italiano 1
6. **guerra e violenza:** problemi gravi dell'infanzia, come orfani, bambini di strada, bambini soldato ... gruppo francese
7. **fame** ... gruppo inglese 2

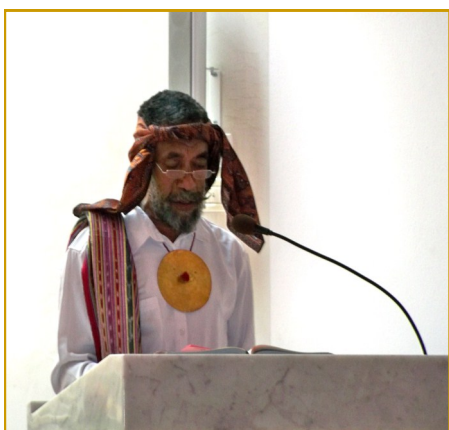
پیش
Ogni gruppo termina la propria condivisione con la preghiera della sera.

پیش
La Liturgia Eucaristica di ogni giorno viene proposta e arricchita dai diversi gruppi culturali, che evidenziano segni ed espressioni che dicono la creatività di ogni popolo e il modo originale di onorare il Signore Gesù.

Anche i piccoli doni, che ogni partecipante trova a tavola, dicono il valore grande della fraternità e della familiarità con cui si desidera condividere e camminare insieme. Per tutto **“Grazie!”**.



پیش
La giornata si conclude con un momento distensivo **“Sotto le Stelle”**; i Delegati dell’Africa si esibiscono in scenette e rappresentazioni culturali.



گ *2 Agosto 2011*

پیش
Il nuovo giorno, che ci viene consegnato dal Signore con la preghiera del mattino, richiama i Delegati alla visione di altre proiezioni; è il turno delle Filippine con il video dei Laici Canossiani e dei Padri Canossiani.

پیش
Segue una nuova relazione dal taglio biblico; il relatore, **don Gianattilio Bonifacio, Sacerdote della Diocesi di Verona**, sviluppa il tema: **“Povero e povertà nella Bibbia”**.

Ripercorrendo diversi passi biblici, soprattutto dell’Antico Testamento, introduce l’Assemblea a considerare la povertà intesa come situazione spregevole e al tempo stesso fa emergere il riconoscimento di una povertà dignitosa, non estranea alla volontà di Dio.

Secondo la Bibbia le categorie più povere sono: le vedove, gli orfani e gli stranieri, categorie che godono di particolari attenzioni da parte della società del tempo.

208



Per Gesù poi, nel Nuovo Testamento, il povero è particolarmente vicino al Regno di Dio e quindi la povertà non va intesa in senso solamente materiale, ma piuttosto come semplicità, umiltà, coscienza di essere piccoli; **Gesù proclama beato** chi è “povero” in questo modo.

La ricca condivisione di interventi e di ulteriori richieste di approfondimento di alcuni aspetti rende ancor più profonda la relazione.

پیش Segue poi la **Celebrazione dell’Eucaristia**, presieduta da P. Fernando Pescarolo, Missionario in Brasile, e animata dai Delegati dell’Australia, Indonesia e Timor.

پیش Nel pomeriggio l’Assemblea riflette, per mezzo della proiezione e della condivisione, sulle situazioni di povertà presenti nell’America del Nord e Messico, Europa, Singapore e le povertà sottolineate dai Fratelli e Sorelle Laici Canossiani.

Tutte le proiezioni dei video mettono in evidenza, sia pure con tecniche e modalità espressive diverse, **la ricchezza del dono che ogni gruppo di Laici Canossiani** rappresenta per la Chiesa locale del proprio Paese e per l’intera Famiglia Canossiana. Il lavoro svolto suscita meraviglia, commozione e al tempo stesso fa prendere consapevolezza che, ogni piccola briciola, unita a tante altre, può dare vitalità nuova all’edificazione della comunione e solidarietà, in grado di “lasciare un segno” nel mondo, quel segno che Maddalena ha voluto personalmente iniziare con la sua Opera. Nessuna povertà, presente oggi nel mondo, è tralasciata o dimenticata dal servizio che i Laici Canossiani svolgono in ogni angolo di terra dove vivono.



پیش Riprende successivamente **il lavoro di gruppo del giorno** precedente al fine di elaborare una sintesi condivisa da presentare all’intera Assemblea il giorno seguente.

پیش **La preghiera della sera** è lasciata ancora a ciascun gruppo linguistico, che loda il Signore per le ricchezze di contenuti e di scambio reciproco.

پیش La serata **“Sotto le Stelle”** è per tutti un momento di distensione e di fraternità molto desiderato.

I Poveri si trovano Spessissimo
in Condizioni peggiori delle Nostre.

Maddalena di Canossa

گ 3 Agosto 2011



پس La nuova giornata prevede il **pellegrinaggio "sui passi di Maddalena"**. In partenza con due pullman tutti i Delegati si predispongono ad incontrare la Santa Fondatrice nei luoghi da lei personalmente frequentati e insieme godono nel rivivere e fare memoria della propria Vocazione Battesimale. Il pellegrinaggio, guidato da Padre Adolfo Antonelli.

È scandito da **quattro tappe**, quattro momenti significativi di preghiera e di consegna di segni eloquenti, che dicono la preziosità dell'esistenza di ciascuno, rinato a vita nuova in Cristo Gesù.

Ω 1° tappa - **Palazzo Canossa: il dono della vita** – il segno del fiore

Ω 2° tappa - **Chiesa di S. Lorenzo: nascita alla vita cristiana** - segni dell'acqua che rigenera e della veste bianca della grazia

Ω 3° tappa - **Basilica di S. Zeno: la testimonianza, il dono dell'amore** - segno della luce

Ω 4° tappa – **Casa Madre: la carità che non ha confini** - segno del pane che è condivisione, solidarietà, passione per la vita di chi è più povero.

Per tutti la "**mattinata Canossiana**" è stata veramente un dono grande, che ha fatto vibrare il cuore di tutti.



210



Dopo il pranzo condiviso a S. Fidenzio e dopo una breve pausa di riposo, alle ore 15,00, l'Assemblea si ritrova per la proiezione di altri video: India Centro, India Sud e Timor Leste.



Segue la ricca relazione di P. Gianluigi Andolfo, Padre Canossiano, dal titolo: **“Vi raccomando i miei amati poveri” nel carisma di S. Maddalena.**

La profonda conoscenza da parte del relatore dei documenti e dei testi scritti dalla Canossa aiuta l'Assemblea a rivisitare il percorso vissuto da Maddalena nell'esercizio concreto della **carità universale** verso i poveri del suo tempo.

I punti salienti della ricca condivisione sono:

- **amare fino a servire e servire con amore**
- **il carisma a servizio dei poveri**
- **i 5 Rami di Carità o Ministeri** voluti e attuati dalla Fondatrice.

Maddalena coglie il dono dello Spirito e comprende pienamente l'esigenza di coinvolgere tutti, perché Gesù sia conosciuto ed amato. Ella è consapevole che il carisma, concesso a lei, può essere vissuto, testimoniato e dilatato nella vita dei laici, diretti testimoni del Vangelo.

P. Gianluigi conclude il suo intervento affermando che anche noi siamo chiamati a riscoprire, come ha fatto Maddalena, di aver sempre bisogno di procurarci **“un posto nel mezzo dei poveri nel Regno celeste”**.

Accostarsi direttamente ai testi e all'opera di Maddalena, da parte di chi si sente coinvolto nel carisma dell'Amore Più Grande, è sempre un'esperienza che fa vibrare la vita e suscita nuovi desideri di volersi donare con maggiore passione per la causa del povero.



La giornata si conclude con la **Celebrazione Eucaristica**, presieduta da P. Fabio Franchini, e animata dal gruppo del Giappone.

La riflessione dell'omelia si riassume nella certezza che è Gesù stesso che ci libera da ogni paura o timore e ci introduce nella **“terra promessa”**, come è avvenuto per l'antico popolo dell'alleanza.



La serata si svolge con la presenza di Giancarlo Urbani, membro della **Fondazione Canossiana**, che illustra il lavoro svolto a livello internazionale e delinea la finalità specifica della Fondazione, quella appunto di attuare programmi di sostegno e di promozione di progetti e di interventi a vantaggio dei più poveri.

La realizzazione dei diversi progetti e il relativo reperimento dei Fondi vengono condotti in diretta relazione con il Consiglio Generale, in dialogo con le rispettive Sedi Provinciali, che espongono i bisogni e le necessità dei poveri del proprio Paese.

Giancarlo conclude la condivisione rimarcando più volte il valore di una **“piccola goccia d'acqua”** che, insieme a tante altre piccole gocce, possono donare vita a molti fratelli e sorelle, bisognosi e poveri.



Tra una giornata e l'altra ci raggiungono **gli auguri per il felice esito del Congresso Internazionale** da parte di vari Organismi. Hanno scritto i Laici di São Tomé, assicurando il ricordo nella preghiera e la Madre Provinciale dell'Italia, M. Marilena Pagiato, a nome di tutte le Sorelle della Provincia "S. Maddalena di Canossa", auspicando che il Congresso porti a tutti una ventata di aria fresca per un rinnovato cammino di promozione del Laicato Canossiano. Vengono letti anche i messaggi del Brasile, dell'Australia e dell'Argentina-Paraguay. Tutti si augurano che dopo questo Congresso nascano nuove vocazione di Laici Canossiani.



گ 4 Agosto 2011

پیش

Giornata conclusiva del Congresso Internazionale della Famiglia Canossiana.

Vengono proiettati i video di: Africa Nord-Est, Australia, Hong Kong.

پیش

Si prosegue nell'ascolto delle **relazioni dei lavori di gruppo**, relative alle sette tematiche sopra indicate. La ricchezza delle condivisioni lascia intravedere il vasto campo di intervento in cui, come Laici e come Famiglia Canossiana, siamo chiamati ad operare per portare, ovunque, aiuto, soccorso e speranza.

پیش

Ad ascolto ultimato è possibile cogliere preziose convergenze che ci riportano, in sintesi, al **"sogno grande di Maddalena"**: quello di donare a chi è più povero opportunità di vita più umana e più evangelica.

Si possono anche intravedere piccoli passi possibili da compiere a diversi livelli: personale, di gruppo locale, di Provincia o Territorio.

Gli svariati ambiti di vita, in cui sono presenti i poveri, vengono messi in luce da tutti i gruppi e rispecchiano le situazioni di ogni popolo.

L'attenzione dei Laici Canossiani non è rivolta solo ed esclusivamente all'aspetto o bisogni materiali; dalle relazioni si coglie con chiarezza ciò che Maddalena desiderava: **la promozione della vita in tutte le sue dimensioni**, perché ogni persona possa incontrare, amare e seguire Gesù, l'Amore Più Grande.

212



پیش

Nel pomeriggio, prima della Celebrazione Eucaristica, viene letto da Adele Cremonesi il **messaggio conclusivo** del Congresso Internazionale. Si tratta di un messaggio articolato attorno ad alcuni punti importanti quali:

- **Esprimiamo il nostro grazie al Signore** con gli stessi sentimenti di S. Paolo, che afferma di essere chiamato da Cristo ad essere irreprensibile nella carità, essendo stati predestinati ad essere figli del Padre.
- **Accogliamo l'invito e l'esempio di Gesù**, che chiama a sé i suoi per inviarli ad evangelizzare le genti.

- **Condividiamo insieme la Carta di Comunione** per ricercare, in ogni contesto, nuovi modi per portare il messaggio dell'amore a chi ancora non lo conosce.
- **Manifestiamo lo stile di carità del Laico Canossiano**, evidenziando i tratti dell'universalità, della speranza, con semplicità, devozione e rispetto e dell'attenzione ai diversi bisogni, con uno stile di vita sobrio, in gratuità, testimoniando una solida vita di fede.

پس

Siamo tutti invitati a continuare il cammino con Maddalena, rimanendo disposti ad amare i poveri con cuore grande e grato.

پس

La gratitudine per la ricchezza del dono di vita, che ciascuno ha ricevuto, è davvero grande. Alcune voci si alzano in Assemblea per manifestare, a nome di tutti, il grazie grande alla Commissione Internazionale della Famiglia Laicale Canossiana per la formazione e per il molto lavoro svolto.

213



پس

Riportiamo alcune espressioni emerse:

- La figura di **S. Bakhita** è per tutta la Famiglia Canossiana un “segno evangelico” di infinita speranza
- Condividere il **carisma** significa arricchirci scambievolmente e rendere il carisma stesso sempre più ricco e vivibile
- La **visione** dei diversi video hanno coinvolto tutti, suscitando in ciascuno interrogativi forti: cosa possiamo fare per risollevare i poveri, i piccoli? Come condividere con loro la vita quotidiana?
- La **ricchezza** della nostra Famiglia è un dono grande per la Chiesa e per il mondo intero
- Un **grazie** a tutti per il molto cibo spirituale ricevuto in questi giorni
- I **poveri** ci sono necessari, sono necessari alla Chiesa e sono la radice della nostra identità cristiana
- **Siamo orgogliosi** di essere parte di questa grande Famiglia Canossiana
- **Maddalena** è ancora viva, oggi, qui tra noi; è importante vivere questa grande comunione.

پس

Questa tappa del Congresso Internazionale si conclude con la solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta del Vescovo di Verona, **Mons. Giuseppe Zenti**, insieme ai Padri Canossiani presenti.

Il Vescovo Giuseppe pone l'attenzione sul brano di Vangelo (Mt 16, 13-23) che vede Gesù con i suoi, ai quali rivolge domande coinvolgenti: “Voi chi dite che io sia?”

La risposta di Pietro risulta essere la sintesi della vita del Maestro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. Il brano si conclude poi con il rimprovero di Gesù allo stesso Pietro che ancora non accetta il mistero della Croce:

“Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”.



Il cammino di adesione a Cristo – sottolinea il Vescovo – è sempre un cammino di travaglio, perché siamo sempre discepoli incompiuti ...

Gesù ci incontra per provocare in noi una fede sempre più matura e robusta.

Oggi ci si chiede: “Quale valutazione il mondo, la gente, dà di Cristo?”

Oggi siamo testimoni di un mondo che sempre più si allontana da Dio e quindi la grande povertà della società odierna è proprio questa: la mancanza di Dio nella vita di ogni giorno.

S. Maddalena – continua il Vescovo – ha dato testimonianza del Cristo Crocifisso alla gente del suo tempo lasciando un **“segno indelebile”** nella storia; ella credeva al riscatto dei poveri sanzenati e condivide con noi questa sua passione in forza del dono dello Spirito Santo.

A conclusione della celebrazione, Padre Antonio Papa ringrazia il Vescovo Giuseppe per la sua presenza e per la sua parola illuminante e ringrazia anche per l'accoglienza dell'Assemblea in questa Casa della Diocesi che ci ha fatto sentire pienamente a nostro agio



**Lode,
Gloria,
Benedizione,
a Te,
O Altissimo!**

214





Orario

“VI RACCOMANDO I MIEI AMATI POVERI” PROGRAMMA CONGRESSO INTERNAZIONALE

DOMENICA, 31 LUGLIO 2011

Animazione = EUROPA

Accoglienza, arrivi e assegnazione camere

- 16.00** **Apertura ufficiale del Congresso**
- 17.00** Saluti
- 18.00** **Celebrazione Eucaristica**
- 19.30** Cena
- 21.00** Riunione dei capigruppo



LUNEDÌ, 1 AGOSTO 2011

Animazione = AFRICA

- 7.30** **Lectio Divina** – in chiesa, tutti insieme: testi e meditazioni disponibili in cinque lingue
- 8.00** Colazione
- 8.30-9.30** **“Occhi sul mondo”**: visione di DVD preparati dai Delegati dal mondo
- 9.30** **Relazione sociologica: Riccardo Mauri**
- 10.45-11.15** Intervallo
- 11.15-11.45** Riflessione personale
- 11.45** **Celebrazione Eucaristica**
- 12.30** Pranzo
- Riposo
- 14.45-15.30** **“Occhi sul mondo”**: visione di DVD
- 15.30** **Relazione teologica: Cristina Simonelli**
- 17.00-17.30** Intervallo
- 17.30** **Gruppi di Lavoro (1° incontro)**
- 19.00** Preghiera serale a gruppi di lingua
- 19.30** Cena

216



MARTEDÌ, 2 AGOSTO 2011
Animazione = Australia/Timor/Indonesia

7.30	Lectio Divina – in chiesa, tutti insieme: testi e meditazioni disponibili in cinque lingue
8.00	Colazione
8.30-9.30	“Occhi sul mondo” : visione di DVD
9.30	Relazione biblica: Don Gianattilio Bonifacio
10.45-11.15	Intervallo
11.15-11.45	Riflessione personale
11.45	Celebrazione Eucaristica
12.30	Pranzo
	Riposo
14.45-15.30	“Occhi sul mondo” : visione di DVD
15.30	Gruppi di Lavoro (2° incontro)
17.00-17.30	Intervallo
17.30	“Occhi sul mondo” : visione di DVD
19.00	Preghiera serale a gruppi di lingua
19.30	Cena
21.00	“Sotto le Stelle” : festa serale con testimonianze (Australia/Timor/Indonesia)



MERCOLEDÌ, 3 AGOSTO 2011
Animazione = Asia

7.30	Colazione (Lectio Divina sul pullman, individuale)
8.00	Sui passi di Maddalena (con preghiera sui luoghi): 8,30 Palazzo Canossa – a piedi 9,30 Chiesa di San Lorenzo 10,15 in pullman San Zeno – 11,30 a piedi in Casa Madre 12,30 in pullman a S. Fidenzio
13.00	Pranzo a San Fidenzio
	Riposo
15.00	“Occhi sul mondo” : visione di DVD
16.00	Relazione carismatica: P. Gianluigi Andolfo
17.00-17.30	Intervallo
17.30	Riflessione personale + per gli incaricati: riunione per messaggio finale
18.30	Celebrazione Eucaristica
19.30	Cena
20.30	Presentazione Fondazione Canossiana
21.15	“Sotto le Stelle” : (Asia) Serata Mariana
	Riunione per messaggio finale per gli incaricati

217



GIOVEDÌ, 4 AGOSTO 2011

Animazione = America

7.30	Lectio Divina – in chiesa, tutti insieme: testi e meditazioni disponibili in cinque lingue
8.00	Colazione
8.30-9.30	“Occhi sul mondo” : visione di DVD
9.30	Relazioni conclusive dei Gruppi di Lavoro (15’ cad.)
12.30	Pranzo
	Riposo
15.00	Messaggio finale del Congresso Internazionale
16.00	Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo di Verona
	Chiusura Congresso Internazionale

GRUPPI DI LAVORO

N° 7 GRUPPI IN CINQUE LINGUE:

- ITALIANO (2 GRUPPI)
- INGLESE: N° 2 GRUPPI (GRUPPO 1: USA – AUSTRALIA – GIAPPONE - SINGAPORE – HONG KONG // GRUPPO 2: FILIPPINE – INDIA – MALESIA – INDONESIA – NORD EST AFRICA)
- FRANCESE (CONGO – TOGO)
- SPAGNOLO (MESSICO – ARGENTINA)
- PORTOGHESE (BRASILE – PORTOGALLO – ANGOLA – SÃO TOMÉ- TIMOR)

Ogni gruppo ha un capogruppo e un segretario. Ha a disposizione due pomeriggi per un totale di circa quattro ore.

La partecipazione ai Gruppi di Lavoro è determinata dalla lingua.

Presenterà al Congresso il proprio lavoro l'ultimo giorno in 15' circa.

TEMI DEI GRUPPI DI LAVORO

(approfondimento dei Rami di Carità di Maddalena di Canossa)

- | | |
|---|-------------------|
| • FAMIGLIA | Gruppo Italiano 2 |
| • EDUCAZIONE | Gruppo Spagnolo |
| • VISITA AGLI AMMALATI IN OSPEDALE E A DOMICILIO; VOLONTARIATO | Gruppo Inglese 1 |
| • EVANGELIZZAZIONE E PRESENZA NELLA CHIESA LOCALE | Gruppo Portoghese |
| • IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE | Gruppo Italiano 1 |
| • GUERRA E VIOLENZA | Gruppo Francese |
| • FAME | Gruppo Inglese 2 |

218

